

La leggenda di Colapesce



Spettacolo per attori, figure e musiche di mare

Produzione: Cooperativa Teatrale Prometeo

Con: Beatrice Elena Festi - Lorenzo Morandini

Scenografia: Dario Spadon

Costumi: Grazia Stablum

Animazioni: Matteo Bignozzi

Figure: Davide Tomazzoni

Musiche originali: Marcello Fera

Testo e regia: Dario Spadon

La storia

Agatina è la moglie di Mario, un pescatore. Dopo lunghi anni di attesa, finalmente nasce loro un figlio, che chiameranno Cola. Il suo arrivo al mondo è frutto di una magia che lo condurrà ad amare intensamente il mare, tanto da potervi rimanere sempre più a lungo, proprio come un pesce. Ormai per tutti il suo nome è Colapesce. Nei suoi fantastici viaggi sotto gli Oceani visiterà regni meravigliosi, conoscerà i loro abitanti e ne porterà il racconto alla madre sulla terra. Dopo aver sconfitto la terribile Cariddi, la sua fama arriverà fino al Re Baldovino e a sua figlia Costanza, che lo vorrà come suo sposo. Ma Colapesce, durante un'immersione alla ricerca della collana della principessa, sul fondo più fondo incontrerà una sirena.

Quel giorno le porte del cielo furono aperte e Cola diventò un pesce.

Colapesce è colui che a volte aspettiamo, che sappiamo esistere ma non vediamo.

Lo possiamo solo sentire, qualche volta, dal mare.

Per i bimbi forse è un angelo, che in terra non tornerà più.

Lo spettacolo

Il testo si basa su una delle più importanti e note leggende del meridione d'Italia, collocabile sullo Stretto di Messina, della quale esistono decine di versioni. Una delle più famose è quella di Italo Calvino, compresa nella sua raccolta "Fiabe Italiane". La conclusione di alcune di queste narra di Colapesce che rimarrà sul fondo del mare a reggere una delle tre colonne che sorreggono la Sicilia, quella spezzata. In una versione elaborata e cantata da Otello Profazio i marinai ancora oggi sentono la sua voce fra le onde.

All'interno del lavoro, caratterizzato dalla presenza di numerosi brani originali cantati dal vivo, sono presenti vari linguaggi: teatro d'attore, di figura, musicale. La scenografia è rappresentata da una rete da pesca e pannelli sui quali sono proiettate immagini in movimento che ricordano i disegni dei bambini.



Il compact disc

La Compagnia ha realizzato un CD che riproduce una versione per quattro attori dell'intero spettacolo, includendo anche le canzoni e le musiche originali. Un narratore racconta ciò che avviene sulla scena. All'interno del libretto sono inclusi, oltre ad alcune immagini delle animazioni, tutti i testi delle canzoni. Le musiche per violino, clarinetto, sassofoni, chitarre, contrabbasso, tastiera, percussioni ed arpa sono eseguite da undici musicisti.

Lo spettacolo è dedicato a Giacomino, pescatore